

SaronnoNews

Emanuele Monti (Lega): “Per rilanciare l’ospedale di Saronno serve un approccio strategico”

Valentina Rizzo · Friday, February 5th, 2021

«**Serve passare dalle proteste alle proposte** all’interno di un percorso strategico che porti al rilancio dell’ospedale di Saronno». Sono le parole che il **Presidente della Commissione sanità di Regione Lombardia Emanuele Monti** ha usato durante una conferenza stampa parlando del nosocomio di piazzale Borrella, negli ultimi anni al centro di numerose proteste viste le gravi carenze di personale interno.

«Si è discusso molto del presidio di Saronno e tanto Regione Lombardia ha fatto per rafforzare il più possibile i bisogni di questo presidio. L’ospedale ha due problemi storici: le infrastrutture e il personale». In relazione al patrimonio infrastrutturale e tecnologico Monti ha elencato **gli sforzi compiuti dalla regione che ha investito oltre 20 milioni di euro in due anni**, fondi che «permetteranno e in parte hanno già permesso di avviare dei lavori per andare a mettere in sicurezza l’ospedale di Saronno e per avere anche una dotazione tecnologica all’avanguardia».

Il vero e proprio punto dolente è però la mancanza di personale. «Sono tanti i bandi aperti e andati completamente deserti – sottolinea Monti -. **C’è un problema di attrattività del presidio ospedaliero.** Dopo anni di tagli dovuti a scelte del governo centrale, sia tagli economici che scelte di programmazione, si è formato un disallineamento tra offerta e domanda di lavoro nel personale medico».

“Per rilanciare l’ospedale di Saronno spostiamolo sotto un’altra azienda”

Stop alle polemiche e agli utilizzi strumentali del tema dell’ospedale e avanti con le proposte è l’invito rivolto dal consigliere regionale leghista a tutte le parti politiche in causa: «**Serve un percorso che porti dalle proteste alle proposte.** Se il problema infrastrutturale è stato risolto e nei prossimi anni avrà sua completa definizione, il problema del personale necessita un approccio più strategico».

L’obiettivo nel breve termine è quello di valutare il coinvolgimento delle Asst limitrofe Ovest Milanese, Lariana e Rhodense. «Stiamo cercando di capire come l’ospedale possa rilanciarsi dal punto di vista del personale. La risposta è che bisogna creare una sinergia con gli altri presidi ospedalieri del territorio. È chiaro che la distanza da Busto e Gallarate rischia di non valorizzare le

possibile sinergie, **che invece si potrebbero avere qualora Saronno rientrasse nel perimetro di altre aziende ospedaliere**. Uso il condizionale perché abbiamo chiesto alla Moratti di avviare un tavolo di lavoro con i tecnici e le ASST per capire in concerto con l'Ats quale possa essere la migliore collocazione all'interno di questo territorio».

This entry was posted on Friday, February 5th, 2021 at 6:08 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.